

CHIARA SPADARO • Curriculum vitae

Chiara Spadaro

Nata a Vicenza, il 28 agosto 1985

Residente in via Baracca, 36 - 36100 Vicenza

Contatti: tel. 347.9087538, spadaro.chiara@gmail.com

c.f. SPDCHR85M68L840Q - p i 03986470247

Iscritta all'Ordine nazionale dei giornalisti, elenco pubblicisti, dal febbraio 2010 con la tessera n 136124.

• La formazione antropologica e ambientale

Mi sono laureata in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica all'Università Ca' Foscari di Venezia nel 2011, dopo aver conseguito la laurea triennale in Cooperazione allo sviluppo rurale all'Università degli Studi di Padova. Nel 2015 ho concluso un master di I livello in Storia e cultura dell'alimentazione all'Università degli Studi di Bologna.

In questi anni di formazione ho acquisito competenze specializzate nel settore ambientale, in particolare nei temi del paesaggio, della biodiversità in agricoltura e delle filiere ed economie locali.

Per le mie tesi di laurea, svolte all'estero, ho sempre lavorato a partire da una ricerca sul campo: in Madagascar ho studiato l'impatto ambientale di alcuni prodotti di artigianato equo e solidale; in Portogallo ho lavorato sul tema della narrazione del paesaggio, tra antropologia, letteratura e geografia, nella regione dell'Alentejo. Con il master, invece, ho approfondito il tema della selezione partecipativa delle sementi nella Loira francese e in Veneto, in collaborazione con l'associazione Rete Semi Rurali.

- Università degli Studi di Bologna e *Université François-Rabelais* di Tours (Fr), da ottobre 2013 ad aprile 2015

Master di primo livello in Storia e cultura dell'alimentazione. Tirocinio con l'associazione Rete Semi Rurali nell'ambito del progetto "Coltiviamo la diversità!", sui temi della biodiversità e della selezione partecipativa delle sementi, in particolare in Veneto e nella Loira (Fr).

- Università Ca' Foscari di Venezia, Facoltà di Lettere e filosofia, da gennaio 2008 a marzo 2011

Corso di laurea specialistica in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica. Titolo della tesi di laurea specialistica: "Paesaggio quasi. Narrazioni dall'Alentejo sulle orme di José Saramago" (relatore: prof. Francesco Vallerani). Voto finale di laurea: 110/110 con lode

La tesi è stata presentata a Lisbona nella primavera 2011 nell'ambito della conferenza "*Paisagem quase*", organizzata dall'*Instituto de Estudos de Literatura Tradicional* (IELT) della Facoltà di Scienze sociali e umane dell'*Universidade Nova de Lisboa*, in collaborazione con la *Fundação José Saramago*

- Università degli Studi di Padova, Facoltà di Scienze della formazione, da ottobre 2004 a ottobre 2007

Corso di laurea triennale interfacoltà in Cooperazione allo sviluppo (curriculum Sviluppo rurale) Titolo della tesi di laurea triennale: "Gli aspetti ambientali del Commercio Equo e Solidale: un progetto di sviluppo dell'artigianato locale in Madagascar" (relatrice: dott.ssa Laura Secco). Voto finale di laurea: 110/110 con lode. Tesi pubblicata nel 2008 come contributo all'interno del volume "*Make Fair Trade Greener. Riflessioni sul rapporto tra Commercio Equo e Solidale e ambiente*", curato dalla cooperativa sociale Pangea Niente Troppo di Roma.

- Liceo scientifico G B Quadri, Vicenza, dal 1999 al 2004

Diploma di maturità scientifica, votazione finale: 100/100.

- Il giornalismo e la comunicazione ambientale

Dal 2010 sono iscritta all'Ordine nazionale dei giornalisti (Ordine regionale del Veneto) nell'elenco dei pubblicisti. Durante i primi anni dell'Università ho iniziato a collaborare con alcune testate giornalistiche, in particolare con le cooperative editoriali Carta e Altreconomia, e da allora mi sono specializzata nel giornalismo ambientale e sociale.

Nel 2013 ho ricevuto i premi di giornalismo Penna d'oca, Alfio Menegazzo e l'Agricoltura civica award. Il libro "Adesso pasta!" (Altreconomia, 2011) è stato insignito nel 2013 del premio del Museo nazionale delle paste alimentari.

Per Altreconomia edizioni ho scritto anche i libri "Il filo di canapa" (2016), "Il pane e la madre" (2014), "Vademecum per la biodiversità quotidiana" (2013), "Piccolo è meglio" (2012), "Il frutto ritrovato" (2010). Nell'autunno 2017 uscirà la nuova edizione de "Il pane e la madre"

Nel 2015, con il progetto "Cemento Arricchito" - un'inchiesta sulle grandi opere e le resistenze ambientali in Veneto -, mi è stato assegnato il premio per giovani giornalisti Massimiliano Goattin

Nel giugno 2017 sono entrata a far parte della redazione del mensile Altreconomia, dopo una lunga collaborazione come freelance durata 9 anni. Scrivo per libri e articoli per la rivista, occupandomi in particolare di tematiche ambientali, consumo critico e stili di vita sostenibili, progetti sociali, culturali e teatrali innovativi

Da gennaio 2016 seguo l'ufficio stampa del Comune di Marano Vicentino (Vi), vincitore del premio nazionale Comuni Virtuosi 2016.

Da agosto 2015 mi occupo di comunicazione, marketing e creazione di eventi per la cooperativa sociale Idea Nostra, start up della comunità per minori Villaggio Sos di Vicenza. Per Idea Nostra sono tra i referenti del progetto "Pane Quotidiano", per l'inserimento lavorativo dei ragazzi più grandi nella produzione e vendita di prodotti da forno con pasta madre e farine bio del territorio.

Nei mesi di novembre e dicembre 2016 ho collaborato con il servizio di Mediazione culturale dell'Ulss 5 Ovest vicentino tenendo degli incontri con donne migranti del progetto "Spazio donna" sulle tematiche ambientali, del cambiamento climatico, del riciclo e degli stili di vita sostenibili.

Nel 2015 sono stata collaboratrice della testata on line Melting Pot Europa, un progetto di comunicazione indipendente nato nel 1996 per approfondire i temi dell'immigrazione e promuovere i diritti di cittadinanza

A partire da quella occasione, ho collaborato con alcune cooperative che gestiscono l'accoglienza a Vicenza, seguendo direttamente delle attività ricreative con i richiedenti asilo, coinvolgendoli in iniziative ambientali e di cittadinanza attiva. Nel 2016 ho partecipato a un progetto di micro-accoglienza dei richiedenti asilo, ospitando per alcuni mesi a casa un ragazzo del Gambia.

Nella primavera 2013 ho lavorato come ufficio stampa italiano della *Goldman Environmental Foundation* (San Francisco, Usa), in occasione della premiazione del *Goldman Environmental Prize 2013*, prestigioso

premio ambientale conosciuto anche come "Oscar per l'ambiente" Quell'anno, infatti, il premio è stato vinto dall'italiano Rossano Ecolini, per lo sviluppo di progetti nell'ambito della strategia "rifiuti zero".

Come volontaria, ho seguito per diversi anni l'ufficio stampa della cooperativa di commercio equo e solidale Unicomondo di Vicenza e - nell'ambito della legge regionale sul commercio equo e solidale - ho redatto nel 2014 e nel 2015 due dossier dedicati alle scuole sul *fair trade*, per il progetto "Fair factor - Il fattore equo" promosso dalla rete regionale "Veneto equo"

Nel marzo 2011 ho fatto parte del comitato organizzatore della 3^a Conferenza internazionale sulla decrescita, la sostenibilità ecologica e l'equità sociale (Venezia, 2012), seguendo in particolare l'ufficio stampa.

Negli ultimi due anni, con un collega videomaker, abbiamo seguito la comunicazione di alcune piccole imprese ed eventi. In particolare, abbiamo curato il sito della cooperativa sociale Città Invisibile di Vicenza e la comunicazione video per la *World Fair Trade Week 2015* a Milano, un evento internazionale organizzato dalla *World Fair Trade Organization* con Equo Garantito

- Altre esperienze lavorative

Nell'estate 2014 ho collaborato con l'azienda agricola biologica Madre Terra di Santa Maria di Sala (Ve), aiutando nella vendita dei prodotti e nel lavoro della terra.

A Vicenza, nel 2014 ho lavorato per ViArt, un progetto di promozione dell'artigianato vicentino, per l'apertura di un *temporary store* dedicato all'artigianato artistico e alimentare vicentino.

Da ricercatrice, ho lavorato nel 2012 per la Fondazione "Volontariato e partecipazione" di Lucca nell'ambito della ricerca "Le nuove frontiere dell'impegno sociale tra volontariato e movimenti collettivi per la difesa dei beni comuni", occupandomi in particolare del Forum acqua pubblica Toscana e del movimento regionale per la tutela dell'acqua quale bene comune. La ricerca è stata poi pubblicata in un volume on line.

Ho viaggiato spesso in Italia e all'estero per fare esperienze di lavoro e volontariato, acquisendo così la flessibilità necessaria per operare in contesti differenti e buone capacità di lavorare in equipe con persone di diverse provenienze socio-culturali.

L'ultima esperienza internazionale a cui ho preso parte all'inizio del 2015 è il progetto "Rojava calling", in solidarietà con il popolo curdo al confine tra la Turchia e la Siria. L'obiettivo del viaggio era la realizzazione di un reportage e la stesura di un progetto di cooperazione dal basso sui campi profughi in Turchia.

Nel 2014 ho partecipato ad alcuni incontri internazionali sul tema della biodiversità agricola, in collaborazione con l'associazione Rete Semi Rurali: nel luglio 2014, a Nantes (Fr), per la conclusione del progetto Solibam (acronimo di *Strategies for organic and low-input integrated breeding and management*); nel settembre 2011 in Andalusia (Es) per la formazione Leonardo "Sapere contadino e produzione di sementi orticole. Siviglia, Olvera e Villamartín (Andalusia, Spagna)", con la *Red de Semillas* andalusa

Con l'Università di Padova ho partecipato a diverse esperienze sul campo all'estero.

Nel 2011 nell'isola di Ilovik, in Croazia, abbiamo svolto una ricerca con il Dipartimento di Geografia, intitolata: "Terrazzamenti e geografie marginali. Evoluzione del paesaggio e dinamiche antropiche in due aree a confronto. Dal Canale di Brenta al microsistema insulare di S Pietro dei Nembi (Ilovik, Croazia)"

Nel 2006 in Egitto, nell'Oasi di El Dakhla, abbiamo elaborato un progetto di sviluppo locale intitolato "From agricultural development to territorial development: lessons from the New Valley (Egypt)".

Nel 2007, ho svolto un tirocinio in Madagascar in collaborazione con l'ong Reggio Terzo Mondo (Reggio Emilia), la cooperativa di commercio equo Ravinala (Reggio Emilia) e l'associazione malgascia Fivotana, lavorando con gli artigiani nella zona di Ambositra e nelle foreste Zafimaniry.

Nel 2006, infine, sono stata in Brasile per uno stage presso il progetto Fao "Microgarden technologies for improved food security in selected districts of the city of Teresina, in the state of Piauí (Brazil)", nella periferia rurale di Teresina, aiutando le donne nella gestione degli orti idroponici per la coltivazione di insalate e altri ortaggi di varietà locali

- Conoscenza delle lingue

Madrelingua: italiano.

- Inglese

Capacità di lettura, di scrittura e orale: buone.

Trinity College of London Certificate, grade 8 with merit (conseguito nel giugno 2004)

- Portoghese-brasiliano

Capacità di lettura, scrittura e orale: buone.

- Francese

Capacità di lettura, di scrittura e orale: elementari.

- Computer e fotografia

Ho un'ottima conoscenza dei sistemi operativi Mac Os e Windows. Buona conoscenza del pacchetto Ms Office e di Open Office. Buona conoscenza di programmi di grafica, quali Adobe Photoshop e Adobe Illustrator. Ottima conoscenza dei programmi di posta elettronica e web Outlook Express, Mail, Microsoft Outlook, Internet Explorer, Mozilla Firefox, Safari e Skype.

Inoltre, a partire da una personale passione per la fotografia, ho acquisito negli anni buone capacità di espressione sia con la strumentazione analogica, che digitale. Nelle mie esperienze di ricerca sul campo ho realizzato alcuni fotoreportage giornalistici d'inchiesta sui temi dell'ambiente e della partecipazione.

Nel 2008 ho frequentato a Vicenza un corso di fotografia di base con il fotografo professionista vicentino Attilio Pavin.

Chiara Spedaro

La sottoscritta autorizza al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D lgs n 196/2003.

Vicenza, 30 agosto 2017